

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

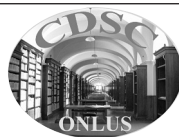
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

**Punti vendita:**

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,  
C.so Repubblica, 160  
03043 CASSINO Tel.  
077622514



*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

**STUDI CASSINATI**

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

**Anno XI, n. 2, Aprile -Giugno 2011**

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di € **35.00**  
e può essere versata sul **c.c.p.: 75845248**  
(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*  
*Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR*

\*\*\*

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO  
Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino  
Tel. 077621542 - Fax 0776311111

**In copertina: Il campo di prigionia o "Concentramento" di Cassino:  
disegno di anonimo sulla vita del campo, datato 1919.**

**In questo numero**

- Pag. 83 - F. Coarelli, *Cassino e Varrone: una risposta*  
 “ 92 - *Casinum e i suoi monumenti visti da G. Carettoni*  
 “ 101 - E. Pistilli, *La Pace di San Germano del 1230*  
 “ 109 - F. Sidonio, *I Briganti nella Terra di S. Benedetto alla fine del XVI secolo*  
 “ 116 - R. Rea, *L'abbazia di S. Domenico di Sora*  
 “ 124 - A. Carlino, *Castelnuovo Parano: le Confraternite del SS. Corpo di Cristo e del SS. Rosario della Chiesa Santa Maria della Minerva*  
 “ 126 - *I 150 anni dell'unità d'Italia – 4: Ritratto della Provincia di Terra di Lavoro prima dell'unità d'Italia*  
 “ 136 - C. Jadecola, *Don Benedetto Scafi: una tonaca per l'Italia*  
 “ 141 - A. Mangiante, *Notizie inedite sul campo di prigionia di Cassino detto “il Concentramento”*  
 “ 143 - O. Ciamarra, *L'ospedale Gemma de Posis di Cassino*  
 “ 146 - B. Di Mambro, *Sant'Elia Fiumerapido: un dipinto di Lorenzo De Caro (XVIII sec.)*  
 “ 148 - G. Petrucci, *Il ponte romano di Sant'Elia Fiumerapido*  
 “ 151 - A. D'Angiò, *Palazzo Sipari a Pescasseroli*  
 “ 153 - M. Zambardi, *Un Ulisse dei nostri tempi*  
 “ 156 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE  
 “ 157 - Elenco dei Soci CDSC 2011  
 “ 159 - Edizioni CDSC

**Ai Sigg. Soci**

La quota di iscrizione al CDSC onlus da gennaio 2011 è di € 35.00 e può essere versata sul cc/p. n. 75845248

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

**CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI ONLUS**

**Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR**

\*\*\*

**A chi trovasse difficoltà a versare per tempo la quota associativa (sappiamo che le ragioni possono essere tante) ricordiamo che essa, ed essa sola, ci consente di dare alle stampe con regolarità il nostro STUDI CASSINATI.**

**La puntualità è la migliore forma di collaborazione. Grazie.**

## Castelnuovo Parano: le Confraternite del SS. Corpo di Cristo e del SS. Rosario della Chiesa Santa Maria della Minerva

di

Aurelio Carlino

Questi manoscritti, come risulta da un documento, custodito gelosamente dal parroco Don Mario Delle Fave – a cui va il mio ringraziamento per la immediata disponibilità ad accettare la mia, talvolta, assillante richiesta di visionare le "carte" dell'Archivio Parrocchiale della Chiesa Madre, Santa Maria della Minerva – vengono pubblicati e portati a conoscenza dei cittadini per ripercorrere i luoghi dove sono vissuti i nostri avi e, allo stesso tempo, per spronarci a fare tesoro del passato per meglio vivere il presente.

La Confraternita del SS. Corpo di Cristo e del SS. Rosario è stata fondata il 14 luglio 1779 e, con la stessa data, è stato emesso Regio Assenso sulla fondazione.



**Panorama di Castelnuovo Parano**

La Confraternita, approvata dalla Deputazione ai Regolamenti il 28 agosto 1781, era amministrata da un Priore e da due assistenti che venivano eletti annualmente il 1° gennaio ed adempiva al suo scopo, come risulta dalle iscrizioni sul Gran Libro, dai fitti di fondi rustici ed urbani, da censi e da ospitali.

La rendita, come risulta nel bilancio dell'anno 1878, era di £. 616,56 per l'ordina-

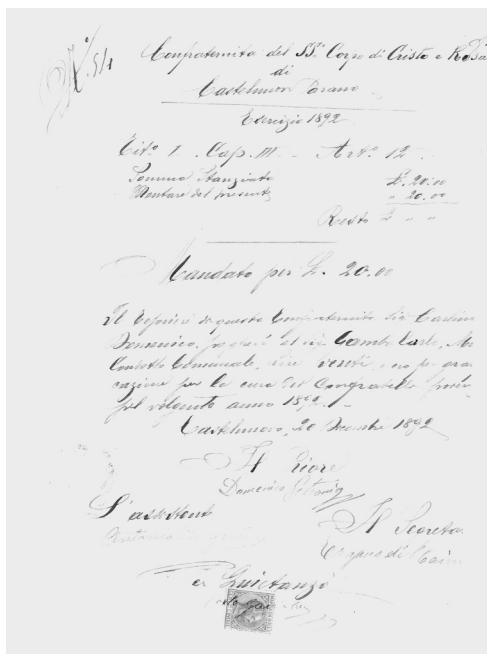
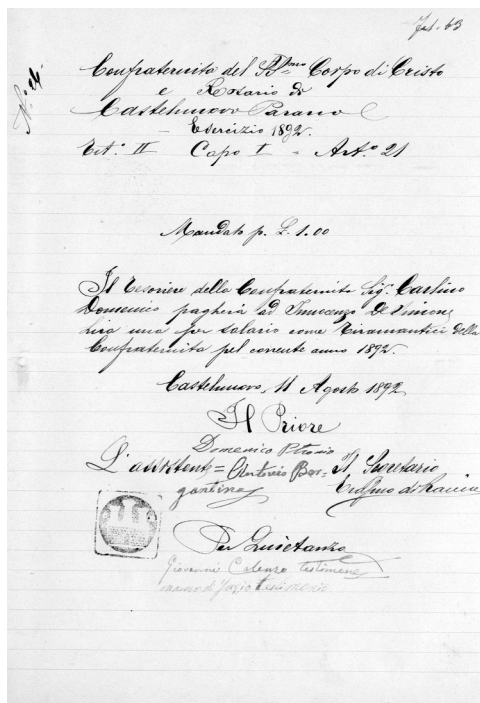
ria amministrazione e di £. 638,68 per la straordinaria.

Il Pio Sodalizio fu aggregato all'Arciconfraternita del SS. Sacramento di Roma, giusta la lettera testimoniale in pergamena data in Santa Maria della Minerva il 6 dicembre 1575, e fu parimenti aggregato al SS. Sacramento di Roma, giusta l'altra lettera testimoniale del 15 gennaio 1776.

La Confraternita, allora, era stata fondata con lo scopo di suscitare aggregazione, esercitare opere di pietà cristiana e carità, incrementare il culto per rispondere ai bisogni ed istanze del tempo, nella vita sociale ed ecclesiale; per far fronte a situazioni di emergenza e a carenze da parte dello Stato e della società civile.

Infatti, la Confraternita era una associazione spontanea di persone, per lo più laiche, che si univano per condurre la loro vita religiosa. Sebbene fosse fondata per preparare

## I maoscritti relativi alle confraternite.



all'esistenza ultraterrena, fu coinvolta nelle attività sociali, politiche e culturali della comunità svolgendo un ruolo di estrema importanza, spesso sottovalutata: organizzava infatti scuole, gestiva ospedali ed orfanotrofi, dava asilo ed assistenza ai poveri, agli ammalati, agli orfani, ai carcerati ed ai moribondi.

Essa certamente si richiamava ad un forte sentimento di fratellanza e si diffuse soprattutto per il carattere sociale.

La Confraternita aveva anche un'altra funzione sociale: occuparsi della sepoltura dei morti. Oggi, questa può sembrare cosa di poco conto, essendo uso comune essere assistiti dalle strutture pubbliche e private nell'adempimento di questo pietoso ufficio, ma queste organizzazioni sono nate solo in tempi recenti.

Inoltre, ogni volta che si verificava un'epidemia, il problema diventava di notevole importanza.

Nei piccoli centri le Confraternite erano spesso intitolate al SS. Corpo di Cristo e al SS. Rosario.

Gli appartenenti alla Confraternita dovevano obbedienza ad uno statuto che ne determinava la vita associativa.

Ci si augura che gli abitanti di Castelnuovo Parano possano trovare quell'entusiasmo dei loro antenati per far rinascere la nuova Confraternita del SS. Corpo di Cristo e del SS. Rosario, visto che la precedente è stata estinta pochissimi anni orsono: il 22 marzo 2006, come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 68.